DEMY

Stufa bicombustibile - Dual-combustion stove Poêle bicombustible - Estufa bicombustible Kombiofen - Combikachel Biobrændselsovn - Salamandra bicombustível



Ι	Installazione, uso e manutenzione	pag. 2
UK	Installation, use and maintenance	pag. 26
F	Installation, usage et maintenance	pag. 50
E	Instalación, uso y mantenimiento	pag. 74
D	Installations-, Betriebs- und Wartungsanleitung	pag. 98
NL	Installatie, gebruik en onderhoud	pag. 122
DK	Installation, brug og vedligeholdelse	pag. 146
P	Instalação, uso e manutenção	pag. 170



INDICE

Informazioni per la sicurezza	pag. 4
Informazioni generali	pag. 5
Installazione	pag. 9
Istruzioni d'uso	pag. 13
Manutenzione	pag. 19
Consigli per possibili inconvenienti	pag. 21
Check list	pag. 24
Note	nag 25

La scrivente EDILKAMIN S.p.a. con sede legale in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192

Dichiara sotto la propria responsabilità che: La stufa a pellet sotto riportata è conforme al Regolamento UE 305/2011 (CPR) ed alla Norma Europea armonizzata EN 14785:2006 (pellet) EN 13240:2001 + A2:2004 + AC:2006 + AC:2007 (legna)

STUFA BICOMBUSTIBILE, a marchio commerciale EDILKA-MIN, denominata DEMY

N° di SERIE: Rif. Targhetta dati Dichiarazione di prestazione (DoP: EK 122 pellet - EK 121 legna): Rif. Targhetta dati

Altresì dichiara che:

stufa bicombustibile DEMY rispetta i requisiti delle direttive europee:

2006/95/CE - Direttiva Bassa Tensione

2004/108/CE - Direttiva Compatibilità Elettromagnetica

EDILKAMIN S.p.a. declina ogni responsabilità di malfunzionamento dell'apparecchiatura in caso di sostituzione, montaggio e/o modifiche effettuate non da personale EDILKAMIN senza autorizzazione della scrivente.

Gentile Signora / Egregio Signore

La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto.

Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il RIVENDITORE presso cui ha effettuato l'acquisto o visiti il nostro sito internet www.edilkamin.com alla voce CENTRI ASSISTENZA TECNICA.

NOTA

- Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto (deflettore uscita aria calda frontale, radiocomando, libretto di garanzia, guanto, CD/scheda tecnica, spatola, sali deumidificanti).

In caso di anomalie si rivolga subito al rivenditore presso cui ha effettuato l'acquisto, cui va consegnata copia del libretto di garanzia e del documento fiscale d'acquisto.

- Messa in servizio/collaudo

Dev'essere assolutamente eseguita dal - Centro Assistenza Tecnica - autorizzato EDILKAMIN (CAT) per poter garantire il regolare funzionamento.

La messa in servizio così come descritta in Italia dalla norma UNI 10683 e in altri paesi da norme specifiche, consiste in una serie di operazioni di controllo eseguite a stufa installata e finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema e la rispondenza dello stesso alle normative.

Presso il rivenditore, sul sito www.edilkamin.com o al numero verde può trovare il nominativo del Centro Assistenza più vicino.

- installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto, sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso.
- il numero di serie, necessario per l'identificazione della stufa, è indicato:
 - nella parte alta dell'imballo
 - sul libretto di garanzia reperibile all'interno del focolare
 - sulla targhetta applicata sul retro dell'apparecchio;

	Residential space heating appliances fired by wood pellets Raumheizer zur Verfeuerung von Holzen in Heating He				
0 (DoP n. EK 122	Nominal Rated Nominale	Reduc. Reduz. Reduite Ridotta)	
25	Max fuel consumption/ Max. Verbrauch von Brennmaterial Consommation max. de combustible / Consumo massimo	2.3	0.7	Kg/h	
	Heat input / Thermische Leistung eingeführt Pulssance calorifique introdulte / Potenza termica introdotta	11	3.3	kW	
Via Mascagni,7 20020 Lainate (MI) IT FN 14785:2006	Nominal heat output / Gesamt Nennleistung Puissance normal total / Potenza nominale totale	10	3	kW	
Notified Body 1880	Boller output / Leistung Wasserseitig Puissance a l'eau / Potenza resa all'acqua	-	-	kW	
Model / Modell / Modello	Space heating output / Leistung Raum Environnement puissance / Potenza resa all'ambiente	10	3	kW	
DEMY	Efficiency / Wirkungsgrad / Rendement / Rendimento	90	91.4		
Year of construction/Produktionsiahr Annee de construction/Anno di costruzione	CO Emission (at 13% O2)/CO-Ausstoss (bei 13 % O2) Emissions CO (a 13% O2)/Emissioni di CO (al 13% O2)	0.001	0.012	-	
Serial number / Seiennummer Numero de serie / Numero di serie	Max water pressure / Max. Wasserdruck Pression eau max. / Pressione massima acqua	18	149	mg/Nm bar Pa	
	Maximum allowable temperature/Maximal zulassige temperatur Temperature maximale admissible/Massima temperatura consentita		-	°C	
Function / Betrieb Funtionament / Funzionamento INT	Dust emissions / Staubausstoss Emissions poussieres / Emissioni di polveri (al 13% 02)	14	10	mg/Nm	
System / Systeme / Sistema	NOx emissions (al 13% O2)	112	103	mg/Nm	
Minimum clearence distance from combusti- ble materials / Mindestabstand von	OGC emissions (al 13% O2)	2	8	mg/Nm	
brennbaren Werkstoffen / Distance minimum des materiaux inflammables	Flue gas temperature / Abgastemperatur Temperature des fumees / Temperatura dei fumi	135	65	°C	
₩ □	Rated input power /Nenn-Stromleistung Puissance electrique nominale/Potenza elettrica nominale	130	100	w	
R: 200 mm B: 100 mm L: 200 mm	Maximum electrical power/Maximale elektrische Leistung Puissance electrique maximale/Potenza elettrica massima	32	20	W	
Gerat ist fur eine Mehrfachbelegung	Operating voltage / Betriebsspannung Tension d'alimentation / Tensione di alimentazione	230		٧	
des Schornsteins geeignet	Rated frequency / Nennfrequenz Frequence nominale / Frequena nominale	5	0	Hz	
Use only with proper faulthy; pupilisserien Brannsforf versendon/k utiliser systement avec un combustible conforme. Wood Pelletuf Granules de bois Protopelletu Pellet di legro					
Read and follow instructions! / B	edienungsanleitung lesen und befolgen! / Lire et suivre les instructions! / Leggere e seg	quire le istruzion			
cd 1001800 ed. B 11.14					

	roomheaters fired by solid fuel Raumheizer für feste Brennstoffe Poeles à combustible solide Stufe a combustible solido			
0 6 7 14	DoP n. EK 121	Nominal Rated Nominale	Reduc. Reduz. Reduite Ridotta)
25	Max fuel consumption/ Max. Verbrauch von Brennmaterial Consommation max. de combustible / Consumo massimo	2.5	1.3	Kg/h
	Heat input / Thermische Leistung eingeführt Puissance calorifique introdulte / Potenza termica introdotta	11.7	5.9	kW
Via Mascagni,7 20020 Lainate (MI) IT EN 13240:2001+A2:2004+AC:2006+AC:2007	Nominal heat output / Gesamt Nennleistung Puissance normal total / Potenza nominale totale	10	5	kW
Notified Body 1880	Boller output / Leistung Wasserseitig Puissance a Feau / Potenza resa all'acqua	-	-	kW
Model / Modell / Modello	Space heating output / Leistung Raum Environnement puissance / Potenza resa all'ambiente	10	5	kW
DEMY Veer of construction Produktions in hr	Efficiency / Wirkungsgrad / Rendement / Rendimento	85.8	85.3	
Annee de construction/Anno di costruzione	CO Emission (at 13% O2)/CO-Ausstoss (bei 13 % O2) Emissions CO (a 13% O2)/Emissioni di CO (al 13% 02)	0.086 1072	2094	mg/Nm
Serial number / Seiennummer	Max water pressure / Max. Wasserdruck Pression eau max. / Pressione massima acqua	1072	- 2034	bar
Numero de serie / Numero di serie	Maximum allowable temperature/Maximal zulassige temperatur Temperature maximale admissible/Massima temperatura consentita			Pa ° C
Function / Betrieb Funtionament / Funzionamento INT	Dust emissions / Staubausstoss Emissions poussieres / Emissioni di polveri (al 13% 02)	30	57	mg/Nm
System / Systeme / Sistema	NOx emissions (al 13% O2)	148	123	mg/Nm
Minimum clearence distance from combusti- ble materials / Mindestabstand von	OGC emissions (al 13% O2)		-	mg/Nm
brennbaren Werkstoffen / Distance minimum des materiaux inflammables	Flue gas temperature / Abgastemperatur Temperature des fumees / Temperatura dei fumi	208	184	°C
₩ □	Rated input power /Nenn-Stromleistung Puissance electrique nominale/Potenza elettrica nominale	-	-	w
R: 200 mm B: 100 mm L: 200 mm	Maximum electrical power/Maximale elektrische Leistung Puissance electrique maximale/Potenza elettrica massima	-		W
Gerat ist fur eine Mehrfachbelegung	Operating voltage / Betriebsspannung Tension d'alimentation / Tensione di alimentazione			٧
des Schornsteins geeignet	Rated frequency / Nennfrequenz Frequence nominale / Frequena nominale			Hz
Use grity with proper fusiVhur uselsasseen Bronnstat verenden't utilises sudement uses un combustible conforme. Wood logs Y Holizchiel i Bisches de boir Clasch d legno Wood logs Y Holizchiel i Bisches de boir Clasch d legno				
Read and follow instructions! / Bedienungsanleitung lesen und befolgen! / Lire et suivre les instructions! / Leggere e seguire le istruzioni				
cd 1001790 ed. A 12.14				

Detta documentazione dev'essere conservata per l'identificazione unitamente al documento fiscale d'acquisto i cui dati dovranno essere comunicati in occasione di eventuali richieste di informazioni e messi a disposizione in caso di eventuale intervento di manutenzione;

- i particolari rappresentati sono graficamente e geometricamente indicativi.

INFORMAZIONE PER LA SICUREZZA

- L'apparecchio non è destinato a essere usato da persone, bambini compresi, le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali, siano ridotte. I bambini devono essere sorvegliati per sincerarsi che non giochino con l'apparecchio.
- I principali rischi derivabili dall'impiego della stufa possono essere legati a una non corretta installazione, a un diretto contatto con parti elettriche in tensione (interne), a un contatto con fuoco e parti calde (vetro, tubi, uscita aria calda), all'introduzione di sostanze estranee, a combustibili non raccomandati, a una non corretta manutenzione, al ripetuto azionamento del tasto di accensione senza aver svuotato il crogiolo.
- Nel caso di mancato funzionamento di componenti o anomalie, la stufa è dotata di dispositivi di sicurezza che ne garantiscono lo spegnimento, da lasciar avvenire senza intervenire.
- Per un regolare funzionamento la stufa deve essere installata rispettando quanto indicato su questa scheda.
- Usare come combustibile solo pellet di legno diam. 6 mm di ottima qualità e certificato e ciocchi di legna
- In nessun caso devono essere introdotte nel focolare o nel serbatoio sostanze estranee, rispetto al pellet. Non usare MAI combustibili liquidi per accendere la stufa o ravvivare la brace.
- Per la pulizia del canale da fumo (tratto di canna che collega il bocchettone di uscita fumi della stufa con la canna fumaria) non devono essere utilizzati prodotti infiammabili.
- Le parti del focolare e del serbatoio devono essere solo aspirate e solo a FREDDO.
- Il vetro può essere pulito a FREDDO con apposito prodotto (es. GlassKamin Edilkamin) e un panno.

- La stufa non deve funzionare con l'anta aperta, con il vetro rotto o con il portello caricamento pellet aperto Durante il funzionamento a pellet non deve essere aperta l'anta del focolare: la combustione è infatti gestita automaticamente e non necessita di alcun intervento.
- •Non deve essere utilizzata come scala o come base di appoggio.
- Non depositare oggetti non resistenti al calore nelle immediate vicinanze della stufa.
- Non appoggiare biancheria direttamente sulla stufa per asciugare. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere collocati dalla stufa ad una distanza di sicurezza (**pericolo di incendio**).
- Assicurarsi che la stufa venga installata da personale qualificato che possa rilasciare la dichiarazione di conformità e accesa da CAT abilitato Edilkamin (centro assistenza tecnica) secondo le indicazioni della presente scheda; condizioni peraltro indispensabili per la validazione della garanzia.
- Durante il funzionamento della stufa, i tubi di scarico e la porta raggiungono alte temperature (non toccare senza l'apposito guanto).
- Non occludere le aperture di aerazione nel locale di installazione, né gli ingressi di aria della stufa stessa.
- Non bagnare la stufa, non avvicinarsi alle parti elettriche con le mani bagnate.
- Non inserire riduzioni sui tubi di scarico fumi.
- La stufa deve essere installata in locali adeguati alla prevenzione antincendio e dotati di tutti i servizi (alimentazione e scarichi) che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento.
- IN CASO DI FALLITA ACCENSIONE, NON RIPETE-RE L'ACCENSIONE PRIMA DI AVERE SVUOTATO IL CROGIOLO.

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

La stufa bicombustibile produce aria calda utilizzando come combustibile pellet di legno o legna a seconda della scelta dell'utente.

Di seguito ne è illustrato il funzionamento (le lettere fanno riferimento alla figura 1).

Nel funzionamento a pellet, il combustibile viene prelevato dal serbatoio di stoccaggio (A) tramite una coclea (B) attivata da motoriduttore (C), viene trasportato in una seconda coclea (B1) attivata da un secondo motoriduttore (C1) e poi trasportato nel bruciatore di combustione (D).

L'accensione del pellet avviene tramite aria calda prodotta da una resistenza elettrica (E) e aspirata nel crogiolo tramite l'estrattore fumi.

I fumi prodotti dalla combustione, vengono estratti dal focolare tramite lo stesso estrattore, ed espulsi dal bocchettone con possibilità di raccordo sul retro e sul top della stufa.

Nel funzionamento a legna il tiraggio è naturale.

Se si apre l'anta durante il funzionamento una valvola by-pass mette in comunicazione diretta la camera di combustione con la canna fumaria per evitare fuoriuscite di fumi dall'anta stessa. L'accensione può essere effettuata nel seguente modo:

- ACCENSIONE MANUALE = accendere la legna utilizzando un accendifuoco e chiudere il portello
- ACCENSIONE AUTOMATICA = tramite radiocomando premendo per 2" il tasto "A" parte la fase di accensione del pellet che permette di incendiare la legna.

In caso di esaurimento della legna nel focolare, la stufa può passare automaticamente al pellet a discrezione del cliente. La stufa è dotata di un led posizionato sul top della stufa che illustra la modalità di funzionamento della stufa stessa:

- LED SPENTO: alimentazione elettrica non presente
- LED VERDE: funzionamento a legna
- LED ROSSO: funzionamento a pellet
- LED ROSSO LAMPEGGIANTE: in blocco da fase pellet
- LED LAMPEGGIANTE VERDE/VERDE/ROS-SO: funzione "AUTOMATICA" attiva, DEMY si riaccenderà a pellet quando terminata la legna nel focolare.
- LED ARANCIO LAMPEGGIANTE: funzionamento "ACCENDI LEGNA" attivato.
- LED VERDE/ARANCIO/ROSSO/ARANCIO/VERDE: pulizia bruciatore in corso.

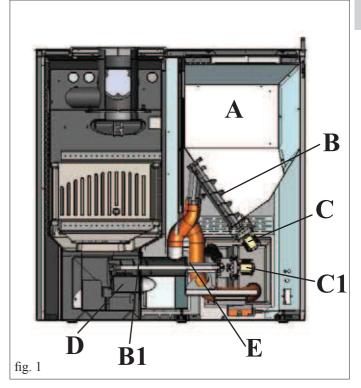
Il focolare (realizzato in refrattario) è chiuso frontalmente da un'antina in vetro ceramico.

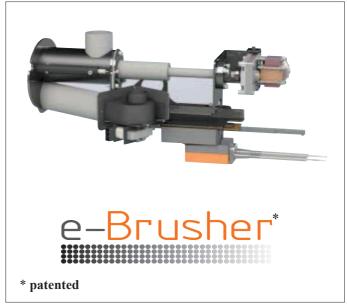
La stufa è equipaggiata con l'innovativo sistema E-Brusher che effettua la pulizia automatica del crogiolo prima di ogni utilizzo a pellet così da garantire l'accensione anche dopo l'utilizzo di legna.

La quantità di combustibile e l'estrazione fumi/alimentazione aria comburente, sono regolate tramite scheda elettronica dotata di software con sistema Leonardo, al fine di ottenere una combustione ad alto rendimento e basse emissioni.

Tutte le fasi di funzionamento sono gestite tramite radiocomando fornito in dotazione.

La stufa è dotata di una presa seriale per collegamento, con cavetto optional (cod. 640560), a dispositivi di accensione remota (quali combinatori telefonici, cronotermostati ect.).





E-BRUSHER

Sistema di pulizia del crogiolo dalle incrostazioni conseguenti la combustione del pellet. Si tratta di un sistema assolutamente innovativo "Brevettato da Edilkamin" che sfrutta una doppia azione della coclea di alimentazione del pellet.

APPARATI ELETTRONICI

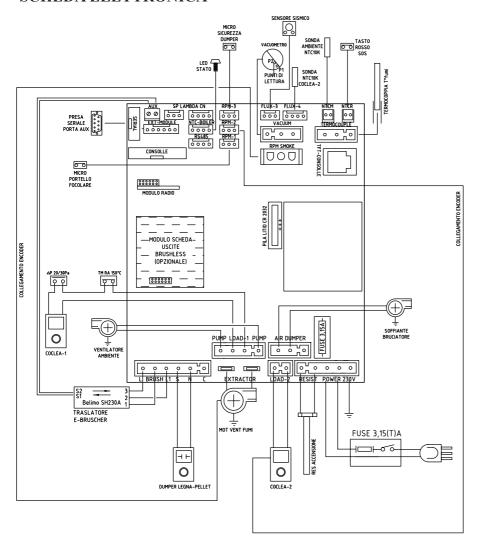
LEONARDO è un sistema di sicurezza e regolazione della combustione che consente un funzionamento ottimale in qualunque condizione grazie a due sensori che rilevano il livello di pressione nella camera di combustione e la temperatura dei fumi.

La rilevazione e la conseguente ottimizzazione dei due parametri avviene in continuo in modo da correggere in tempo reale eventuali anomalie di funzionamento. Il sistema ottiene una combustione costante regolando automaticamente il tiraggio in base alle caratteristiche della canna fumaria (curve, lunghezza, forma, diametro ecc.) ed alle condizioni ambientali (vento, umidità, pressione atmosferica, installazioni in alta quota ecc.).

LEONARDO è inoltre in grado di riconoscere il tipo di pellet e regolarne automaticamente l'afflusso per garantire attimo dopo attimo il livello di combustione richiesto.

LEONARDO * patented

SCHEDA ELETTRONICA



PORTA SERIALE

Sull'uscita seriale RS232 con apposito cavetto (cod. 640560) è possibile far installare dal CAT un optional per il controllo delle accensioni e spegnimenti, es. combinatore telefonico, termostato ambiente.

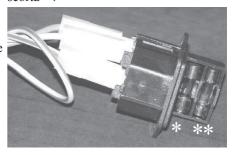
BATTERIA TAMPONE

Sulla scheda elettronica è presente una batteria tampone (tipo CR 2032 da 3 Volt). Il suo malfunzionamento (non considerabile difetto di prodotto, ma normale usura) viene indicato con scritte "Control. Batteria".

Per maggiori riferimenti, contattare il CAT che ha effettuato la 1° accensione.

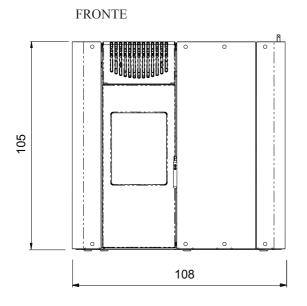
FUSIBILE

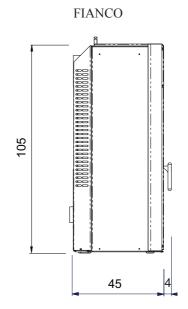
sulla presa con interruttore posta sul retro della stufa, sono inseriti due fusibili, di cui uno funzionale * e l'altro di scorta**.



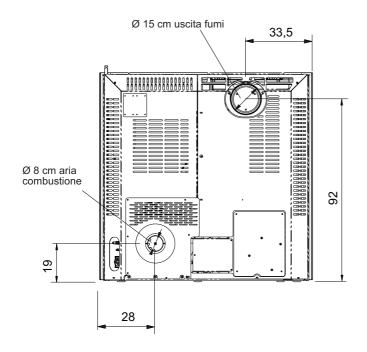
LA STUFA DEMY È DISPONIBILE CON RIVESTIMENTO IN VETRO, IN DUE VARIANTI DI COLORE:

- vetro bianco
- vetro grigio



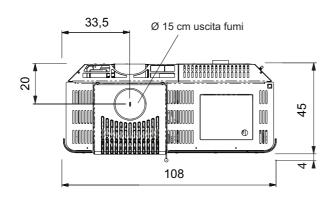


RETRO



- dimensione focolare cm 36 x 30 x 35 h





CARATTERISTICHE TERMOTECNICHE ai sensi EN 14785 (pellet) - EN 13240 (legna)					
		PELLET		LEGNA	
	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	
Potenza termica utile	10	3	10	5	kW
Rendimento / Efficienza	90	91,4	85,8	85,3	%
Emissione CO al 13% O ₂	18	149	1072	2094	mg/m³
Temperatura fumi	135	65	208	184	°C
Consumo combustibile	2,3	0,7	2,5	1,3	kg/h
Capacità serbatoio pellet	4	40		-	
Tiraggio	12	12 - 5		12 - 6	
Autonomia	18	60	-		ore
Volume riscaldabile *	260			m ³	
Diametro condotto fumi (femmina) 150			mm		
Diametro condotto presa aria (maschio)	netro condotto presa aria (maschio) 80		mm		
Peso con imballo 292			kg		

^{*} Il volume riscaldabile è calcolato considerando un isolamento della casa come da L 10/91 e successive modifiche e una richiesta di calore di 33 Kcal/m³ ora.

DATI TECNICI PER DIMENSIONAMENTO CANNA FUMARIA che deve comunque rispettare le indicazioni della presente scheda e delle norme di installazione di ogni prodotto

	PELLET		LEC		
	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	
Potenza termica utile	10	3	10	5	kW
Temperatura uscita fumi allo scarico	162	78	250	221	°C
Tiraggio minimo	0 - 5		0 - 5		Pa
Portata fumi	8,3	5,6	7,7	4,4	g/s

CARATTERISTICHE ELETTRICHE				
Alimentazione	230Vac +/- 10% 50 Hz			
Interruttore on/off	si			
Potenza assorbita media	130 W			
Potenza assorbita in accensione	320 W			
Frequenza radiocomando (fornito)	onderadio 2,4 GHz			
Protezione su alimentazione generale * (vedi pag. 6)	Fusibile T2A, 250 Vac 5x20			
Protezione su scheda elettronica *	Fusibile T2A, 250 Vac 5x20			

N.B

- 1) tenere in considerazione che apparecchiature esterne possono provocare disturbi al funzionamento della scheda elettronica.
- 2) attenzione: interventi su componenti in tensione, manutenzioni e/o verifiche devono essere fatte da personale qualificato. (prima di effettuare qualsiasi manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica)
- 3) In caso di problemi alla rete elettrica consultare un elettricista per valutare l'installazione di un gruppo di continuità di almeno 800 Va a onde sinusoidali. Variazione maggiori del 10% di alimentazione possono provocare problemi al prodotto.

I dati sopra riportati sono indicativi e rilevati in fase di certificazione presso organismo notificato. EDILKAMIN s.p.a. si riserva di modificare i prodotti senza preavviso e a suo insindacabile giudizio.

DISPOSITIVI di SICUREZZA (funzionamento a pellet)

• TERMOCOPPIA:

posta sullo scarico fumi ne rileva la temperatura. In funzione dei parametri impostati controlla le fasi di accensione, lavoro e spegnimento.

• VACUOMETRO:

Posto sull'estrattore fumi, rileva il valore della depressione (rispetto all'ambiente di installazione) in camera di combustione.

• TERMOSTATO DI SICUREZZA:

Interviene nel caso in cui la temperatura all'interno della stufa è troppo elevata.

Blocca il caricamento del pellet provocando lo spegnimento della stufa.

• PRESSOSTATO SICUREZZA:

Interviene nel caso in cui la depressione all'interno della camera di combustione sia insufficente per il corretto funzionamento.

• MICROINTERUTTORE SICUREZZA FOCOLARE:

Un microinterruttore posto sull'antina del focolare avvisa tramite un cicalino l'anta non correttamente chiusa.

NOTE GENERALI

In Italia è necessario fare riferimento alla norma dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008 (ex L. 46/90) e secondo le norme UNI 10683/2012 e UNI 10412-2/2009.

In caso di installazione in condominio, chiedere parere preventivo all'amministratore.

In Francia è necessario fare riferimento Decreto 2008-1231.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON ALTRI DISPOSITIVI

In Italia la stufa NON deve essere installata nello stesso ambiente in cui si trovano apparecchi da riscaldamento a gas del tipo B (es. caldaie a gas, stufe e apparecchi asserviti da cappa aspirante - rif. UNI 10683 e 7129).

In generale la stufa potrebbe mettere in depressione l'ambiente compromettendo il funzionamento di tali apparecchi oppure esserne influenzata.

VERIFICA ALLACCIAMENTO ELETTRICO (posiziona- re la presa di corrente in un punto facilmente accessibile)

La stufa è fornita di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico. Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere il funzionamento della stufa. L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra. La non efficienza del circuito di terra provoca mal funzionamento di cui Edilkamin non si può far carico. La linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza dell'apparecchiatura.

In caso di problemi alla rete elettrica consultare un elettricista per valutare l'installazione di un gruppo di continuità di almeno 800 Va a onde sinusoidali.

Variazione maggiori del 10% di alimentazione possono provocare problemi al prodotto.

PRESA D'ARIA

É indispensabile che il locale dove la stufa è collocata abbia una presa di aria di sezione di almeno 200 cm² tale da garantire il ripristino dell'aria consumata per la combustione.

In alternativa, è possibile prelevare l'aria per la stufa direttamente dall'esterno attraverso un prolungamento in acciaio del tubo di \emptyset 8 cm ubicato sullo schienale della stufa stessa.

Il tubo deve essere di lunghezza inferiore a 1 metro e non deve presentare curve.

Deve terminare con un tratto a 90° gradi verso il basso o con una protezione antivento.

In ogni caso lungo tutto il percorso del condotto presa aria deve essere garantita una sezione libera di almeno 50 cm².

Il terminale esterno del condotto presa aria deve essere protetto con una rete anti insetti che comunque non riduca la sezione passante utile di 50 cm².

POSIZIONAMENTO E DISTANZE DI SICUREZZA PER ANTINCENDIO

Per il corretto funzionamento, la termostufa deve essere posizionata in bolla.

Verificare la capacità portante del pavimento.

La stufa deve essere installata nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza:

- distanza minima sui lati e sul retro di 20 cm dai materiali infiammabili.
- davanti alla stufa non possono essere collocati materiali infiammabili a meno di 80 cm.

Se non risultasse possibile rispettare le distanze sopra indicate, è necessario mettere in atto provvedimenti tecnici ed edili per evitare ogni rischio di incendio.

In caso di collegamento con parete in legno o altro materiale infiammabile, è necessario coibentare adeguatamente il tubo di scarico fumi.

CANNA FUMARIA

- Prima del posizionamento della stufa, è necessario verificare che la canna fumaria sia idonea.
- Nell'installare la stufa, dovrà essere tenuta presente la posizione della canna fumaria in modo da evitare canali da fumo con percorsi non corretti (vedi fig. 1,2,3,4); le dimensioni della canna fumaria dovranno essere conformi a quanto indicato nella presente scheda tecnica.

E' consigliabile l'uso di canne fumarie coibentate, in acciaio inox di sezione circolare, con pareti interne a superficie liscia. La sezione della canna fumaria dovrà mantenersi costante per tutta la sua lunghezza (si consiglia una lung. min. di $3,5 \div 4$ m).

- E' opportuno prevedere, alla base della canna fumaria, una camera di raccolta per incombusti ed eventuali condense.
- Canne fumarie fatiscenti, costruite con materiale non idoneo (amianto, acciaio zincato, acciaio corrugato, ecc... con superficie interna ruvida e porosa) sono fuorilegge e pregiudicano il buon funzionamento della stufa.
- La canna fumaria deve essere predisposta ad uso esclusivo della sola stufa (non può ricevere lo scarico di altri focolari di alcun tipo)
- Un perfetto tiraggio è dato soprattutto da una canna fumaria libera da ostacoli quali: strozzature, percorsi orizzontali, spigoli; eventuali spostamenti di asse dovranno avere un percorso inclinato con angolazione massima di 45° rispetto alla verticale (fig. 3).
- Qualora la canna fumaria che si vuole utilizzare per l'installazione fosse stata precedentemente utilizzata per altre stufe o caminetti, è necessario provvedere ad una accurata pulizia per evitare anomali funzionamenti e per scongiurare il pericolo di incendio degli incombusti precedentemente depositati sulle pareti interne.
- In condizioni di normale funzionamento la pulizia della canna fumaria deve essere effettuata almeno una volta all'anno.
- Il tiraggio della canna fumaria per un ottimale funzionamento dovrà creare una depressione variabile da 0,12 a 0,2 mbar. Valori inferiori possono originare una fastidiosa fuoriuscita di fumo all'atto del caricamento della legna e produrre eccessivi depositi carboniosi; valori superiori provocherebbero una combustione troppo veloce con una diminuzione del rendimento termico.

Per rientrare in questi valori è sufficiente attenersi alla tabella UNI 10683.

• Nel caso di presenza di più canne fumarie sul tetto è opportuno che si trovino almeno a 2 metri di distanza tra loro e che il comignolo della stufa sovrasti gli altri di almeno 40 cm. Vedi norma UNI 10683, capitolo relativo alle distanze e al posizionamento dei comignoli.

CANALE DA FUMO

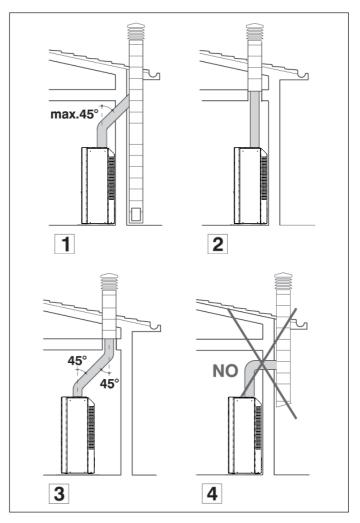
Per canale da fumo si intende il condotto che collega il bocchettone uscita fumi della stufa con l'imbocco della canna fumaria.

Il canale da fumo deve essere realizzato con tubi rigidi in acciaio o ceramici, non sono ammessi tubi metallici flessibili o in fibro-cemento.

Devono essere evitati tratti orizzontali o in contropendenza. Eventuali cambiamenti di sezione sono ammessi solo in corrispondenza dell'uscita dalla stufa e non per esempio all'innesto nella canna fumaria.

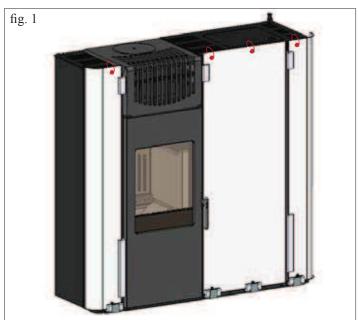
Non sono ammesse angolazioni superiori a 45° (vedi fig. 1,2,3,4).

In corrispondenza del punto di imbocco della canna sul bocchettone uscita fumi della stufa, deve essere eseguita una sigillatura con mastice resistente ad alta temperatura.

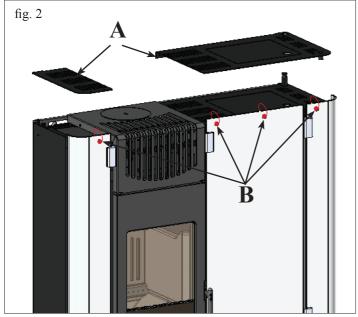


COMIGNOLO

Il comignolo deve essere del tipo antivento (per chiarimenti consultare il rivenditore) con sezione interna equivalente a quella della canna fumaria e sezione di passaggio dei fumi in uscita almeno doppia di quella interna della canna fumaria. Per il suo corretto funzionamento riferirsi alla norma UNI 10683.

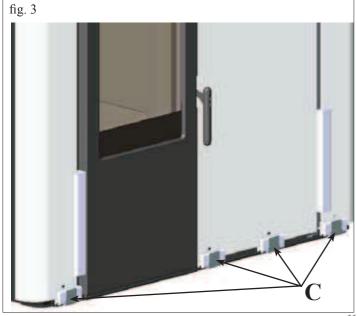


La stufa viene consegnata con il rivestimento in vetro già montato, completo di protezioni per la fase di trasporto (fig. 1).

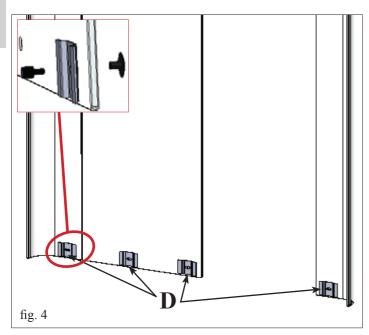


Per rimuovere le protezioni procedere come segue:

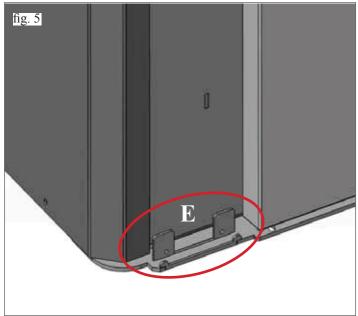
- Togliere i due top in lamiera (A $\,$ fig. 2) fissati alla struttura tramite viti
- Tagliare le fascette (B fig. 2) che fissano il rivestimento in vetro al sotto top in lamiera.



- Eliminare le staffe di fissaggio dei vetri fissate al basamento della stufa (C -fig. 3).
- Smontare i fianchi e il frontale in vetro rimuovendo tutte le protezioni .

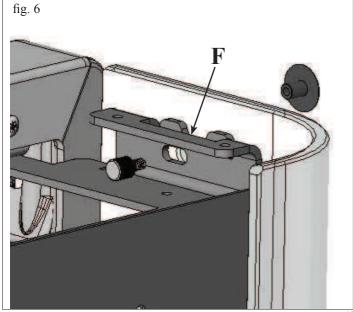


- Nella parte interna inferiore dei fianchi e del frontale in vetro fissare le squadrette mediante viti/rondelle zigrinate e borchie fornite in dotazione (D -fig. 4).



- Rimontare i fianchi e il frontale in vetro facendoli calzare nell'apposite sedi poste sul basamento della stufa (E - fig. 5).

N.B.: Verificare che il vetro frontale non interferisca con l'aggancio maniglia dell'anta in fase di apertura della stessa.



- Fissare i fianchi e il frontale in vetro nella parte superiore, mediante viti/rondelle zigrinate e borchie fornite in dotazione, sulle asole (F - fig. 6) presenti sul sotto top della stufa.

In questa fase è possibile eseguire le regolazioni degli allineamenti dei fianchi e del frontale in vetro.

FUNZIONAMENTO A PELLET (led rosso)

La messa in servizio, la prima accensione ed il collaudo devono essere eseguiti da un centro assistenza autorizzato Edilkamin (CAT) nel rispetto della norma UNI 10683/2012.

Detta norma indica le operazioni di controllo da eseguire al fine di accertare il corretto funzionamento del sistema.

Il CAT provvederà anche a tarare la stufa in base al tipo di pellet e alle condizioni di installazione attivando così la garanzia.

La mancata prima accensione da parte di un C.A.T. autorizzato Edilkamin non consente l'attivazione della garanzia.

Per informazioni consultare il sito www.edilkamin.com

Durante le prime accensioni si possono sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve tempo.

Prima di accendere è comunque necessario verificare:

- La corretta installazione.
- L'alimentazione elettrica.
- La chiusura dell'anta, che deve essere a tenuta ermetica
- La presenza sul display dell'indicazione di stand-by (data, potenza o temperatura lampeggianti).

N.B.:

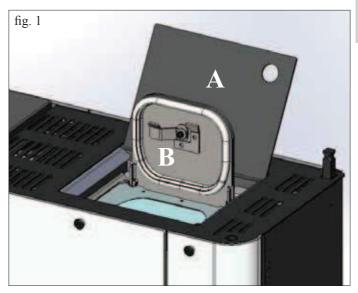
Durante il funzionamento a pellet si possono effettuare cariche di legna. La stufa in autonomia riconosce la sostituzione del combustibile e modifica la modalità di funzionamento da pellet a legna (Il led di stato passa da ROSSO a VERDE/ROSSO lampeggiante).

CARICAMENTO DEL PELLET NEL SERBATOIO

Per accedere al serbatoio aprire i due portellini A e B (fig. 1).

N.B.:

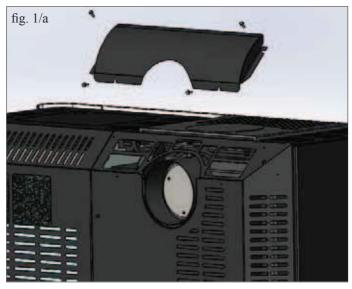
- 1) Durante questa operazione NON APPOGGIARE MAI il sacchetto di pellet sulla griglia superiore, evitando così che il sacchetto di plastica con il calore possa rovinare la vernice del top.
- 2) Utilizzare apposito guanto in dotazione se si carica la stufa mentre è in funzione e quindi calda.



DEFLETTORE UCITA ARIA CALDA FRONTALE

E' possibile convogliare frontalmente l'aria calda prodotta dalla stufa utilizzando l'apposito deflettore in lamiera fornito in dotazione.

Applicare il deflettore nella parte posteriore della stufa (vedi fig. 1/a) utilizzando le quattro viti già montate sulla struttura.



NOTA sul combustibile: pellet

DEMY è progettata e programmata per bruciare pellet di legno diametro : 6 millimetri di diametro di 6 mm circa. lunghezza massima : 40

Il pellet è un combustibile che si presenta in forma di piccoli cilindretti, ottenuti pressando segatura, ad alti valori, senza uso di collanti o altri materiali estranei.

E' commercializzato in sacchetti da 15 Kg.

Per NON compromettere il funzionamento della termostufa è indispensabile NON bruciarvi altro.

Edilkamin ha progettato, testato e programmato i propri prodotti perché garantiscano le migliori prestazioni con pellet delle seguenti caratteristiche:

diametro : 6 millimetri lunghezza massima : 40 mm umidità massima : 8 %

resa calorica: 4100 kcal/kg almeno

L'uso di pellet con diverse caratteristiche implica la necessità di una specifica taratura della termostufa, analoga a quella che fa il CAT (centro assistenza tecnica) alla 1° accensione.

L'uso di pellet non idonei può provocare: diminuzione del rendimento; anomalie di funzionamento; blocchi per intasamento, sporcamento del vetro, incombusti, ...

Una semplice analisi del pellet può essere condotta visivamente: **Buono:** liscio, lunghezza regolare, poco polveroso.

Scadente: con spaccature longitudinali e trasversali, molto polveroso, lunghezza molto variabile e con presenza di corpi estranei.

FUNZIONAMENTO A LEGNA (led verde funzione legna con alimentazione elettrica/ led spento con funzione legna senza elettricità)

Nel funzionamento a legna il tiraggio è naturale.

Se si apre l'anta durante il funzionamento una valvola by-pass mette in comunicazione diretta la camera di combustione con la canna fumaria per evitare fuoriuscite di fumi dall'anta stessa. L'accensione può essere effettuata nel seguente modo:

- ACCENSIONE MANUALE = accendere la legna utilizzando un accendifuoco e chiudere il portello
- ACCENSIONE AUTOMATICA = tramite radiocomando premendo per 2" il tasto "A" parte la fase di accensione del pellet che permette di incendiare la legna.

L'aria primaria di combustione entra appena sopra il piano fuoco lambendo il pelo libero delle braci.

L'aria di post-combustione è immessa nel focolare dai fori presenti all'interno del focolare.

L'aria in uscita dai fori, investendo il flusso dei fumi, innesca un secondo processo di combustione che brucia gli incombusti ed il monossido di carbonio:

tale processo prende il nome di post-combustione.

Valvola aria di combustione

La regolazione dell'aria di combustione avviene tramite una valvola il cui comando è posto sul top (C - fig. 2).

N.B.: utilizzare apposito guanto in dotazione per evitare scottature.

• Posizione di "accensione"/potenza calorifica max.:

Comando della valvola dell'aria totalmente rientrante. Accensione a stufa fredda e massima potenza focolare

• Posizione di "mantenimento brace":

Comando della valvola dell'aria in posizione intermedia. Tutti i passaggi per l'aria di combustione sono parzialmente chiusi.

• Posizione di "spegnimento"/ potenza calorifica min.:

Comando della valvola dell'aria totalmente sollevato. Tutti i passaggi per l'aria di combustione sono chiusi.

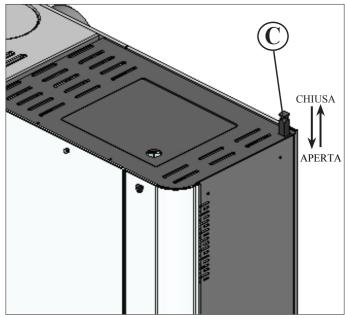


Fig. 2

N.B.:

Al termine delle cariche di legna, il cliente può decidere di utilizzare ancora la legna oppure passare automaticamente al pellet.

Premere il tasto O/I sul radiocomando, viene visualizzata la scritta "AUTO LEGNA" se nel focolare la legna è già accesa, oppure viene avviata una fase di accensione a pellet che passerà automaticamente in funzionamento a legna, non appena ne avremo avviato la combustione.

NOTA sul combustibile: legna

La stufa va alimentata con legna preferibilmente di faggio/betulla ben stagionata, nella quantità indicata sulla tabella tecnica di pag. 8 (lunghezza 20-25 cm). Ciascun tipo di legna possiede caratteristiche diverse che influenzano anche il rendimento della combustione. La resa nominale della stufa dichiarata in kW, si ottiene bruciando la corretta quantità di legna (indicata in tabella di pag. 8).

Combustibile e potenza calorifica

La combustione è stata ottimizzata dal punto di vista tecnico, sia per quanto riguarda la concezione del focolare e della relativa alimentazione d'aria, sia per quanto concerne le emissioni. Vi invitiamo a sostenere il nostro impegno a favore di un ambiente pulito osservando le indicazioni qui di seguito riportate circa l'uso di materiali combustibili che non contengono e non producono sostanze nocive.

Quale combustibile, utilizzate unicamente legna naturale e stagionata, oppure bricchette di legno. La legna umida, fresca di taglio o immagazzinata in modo inadeguato presenta un alto contenuto d'acqua, pertanto brucia male, fa fumo e produce poco calore. Utilizzate solo legna da ardere con stagionatura minima di due anni in ambiente aerato e asciutto. In tal caso il contenuto d'acqua risulterà inferiore al 20% del

peso. In questo modo risparmierete in termini di materiale combustibile, in quanto la legna stagionata ha un potere calorifico decisamente superiore. Non bruciate i rifiuti.

N.B. La legna stagionata ha un potere calorifico di circa 4 kWh/kg, mentre la legna fresca ha un potere calorifico di soli 2 kWh/kg.

Quindi per ottenere la stessa potenza calorifica occorre il doppio del combustibile.

Un ulteriore suggerimento:

Per l'accensione iniziale del focolare, utilizzate sempre i ciocchi di legna più piccoli.

Questi bruciano più rapidamente e quindi portano il focolare alla giusta temperatura in minor tempo.

Utilizzate i ciocchi di legna più grandi per rialimentare il fuoco. Collocare sempre la legna ben in profondità nel focolare, quasi a contatto della parete posteriore dello stesso, in modo tale che anche qualora scivolasse, non venga a contatto con il portellone.

Prime accensioni

La vernice del focolare è soggetta al cosiddetto invecchiamento finché non viene raggiunta per la prima volta la temperatura d'esercizio.

Ciò può provocare l'insorgere di odori sgradevoli.

In tale caso provvedete ad aerare in modo adeguato il locale dove è installato il focolare.

Il fenomeno svanirà dopo le prime accensioni.

Accensione a focolare freddo

Per accendere la stufa utilizzare legna in piccoli ciocchi (lunghezza 20-25 cm per una quantità circa di 3 kg), posizionati in verticale al fondo del focolare.

Portare in posizione totalmente rientrante il comando ubicato sopra il top (vedi fig. 2 pag. 14).

L'accensione può essere effettuata nel seguente modo:

- ACCENSIONE MANUALE = accendere la legna utilizzando un accendifuoco e chiudere il portello
- ACCENSIONE AUTOMATICA = tramite radiocomando premendo per 2" il tasto "A" parte la fase di accensione del pellet che permette di incendiare la legna.

Appena le fiamme si saranno smorzate ed avranno formato un buon letto di braci, caricare il focolare con un normale quantitativo di legna (non superare la quantità massima indicata nella tabella di pag. 8) posizionata parallelamente al fondo del focolare.

A fuoco troppo intenso si consiglia (in modalità manuale) di chiudere parzialmente la valvola dell'aria primaria agendo sul comando (vedi fig. 2 pag. 14).

Il funzionamento della stufa cambia a seconda del tiraggio nella canna fumaria e della regolazione della valvola dell'aria di combustione.

A volte è necessario, nei primi periodi di funzionamento, capire l'esatta regolazione della valvola dell'aria di combustione per ottenere un buon funzionamento della stufa stessa.

E' bene tenere presente che se per l'accensione viene utilizzata poca legna oppure troppo grossa, la stufa non raggiunge la temperatura ottimale di funzionamento nella camera di combustione con la conseguenza di ottenere una cattiva combustione e formazione di fumo eccessivo.

N.B.: per accendere il fuoco non usare mai alcool, benzina, kerosene o altri combustibili liquidi. Tenere gli stessi lontano dalla stufa. Non usare zollette accendi fuoco derivate dal petrolio o di origine chimica: possono arrecare gravi danni alle pareti del focolare.

Utilizzare esclusivamente zollette accendi fuoco di tipo ecologico. Cariche eccessive (oltre i 3,1 kg/h) o fiamme troppo intense possono danneggiare il vano focolare.

ATTENZIONE:

Se il focolare viene alimentato con una quantità di combustibile eccessiva o con un combustibile inadeguato, si va incontro al pericolo di surriscaldamento con conseguenti danni al prodotto.

Alimentazione a focolare caldo

Aprire l'anta e aggiungere nel focolare la quantità di legna desiderata, collocandola sulla brace esistente (entro i limiti di quantità indicati nella tabella tecnica).

In questo modo la legna si scalderà con la conseguente espulsione sotto forma di vapore dell'umidità contenuta.

Ciò comporta una diminuzione della temperatura all'interno del focolare che va compensata rapidamente con un sufficiente apporto di aria di combustione.

Funzionamento nelle mezze stagioni

Per aspirare l'aria per la combustione e per scaricare i fumi, il focolare ha bisogno del tiraggio esercitato dalla canna fumaria. Con l'aumentare delle temperature esterne, il tiraggio diminuisce sempre più.

Nel caso di temperature esterne superiori a 10° C, prima di accendere il fuoco verificate il tiraggio della canna fumaria. Se il tiraggio è debole, accendere inizialmente un fuoco di "avviamento" utilizzando materiale di accensione di piccole dimensioni.

Una volta ripristinato il corretto tiraggio sarà possibile introdurre il combustibile.

Aggiunta di combustibile

Per "aggiungere legna" si consiglia di utilizzare un guanto protettivo. Aprire l'anta lentamente.

In questo modo si evita la formazione di vortici che possono causare la fuoriuscita di fumi.

Quand'è il momento di aggiungere legna? Quando il combustibile si è consumato quasi allo stato di brace.

Rimozione della cenere (solo a stufa spenta e fredda)

Rimuovere la cenere con una paletta o con un aspiracenere. Deporre la cenere solo e unicamente in contenitori non combustibili, tenere presente che la brace residua può riaccendersi anche a distanza di più di 24 ore dall'ultima combustione.

RADIOCOMANDO

Serve per gestire tutte le funzioni per l'utilizzo.

Legenda tasti e display:

w : per accendere e spegnere (per passare da radiocomando stand by a radiocomando attivo)

+/- : per incrementare / decrementare le diverse regolazioni

A : per selezionare il funzionamento Automatico

M : per selezionare il funzionamento Manuale e per accedere ai menù di controllo e programmazione

LEGNA: pronta per funzionamento a legna

PELLET: accesa in funzione pellet

AUTOLEGNA: funzionante a legna con ripartenza automatica a pellet all'esaurirsi della legna

ACCENDI LEGNA: accensione automatica della legna utilizzando il pellet, esaurita la legna la stufa rimane spenta.













- icona lampeggiante: radiocomando in ricerca di rete - icona fissa: radiocomando con collegamento attivo

qualche secondo per bloccare o sbloccare la tastiera)

batteria scarica (n°3 pile alkaline mini stilo AAA)













display alfanumerico composta da 16 cifre disposte in due righe da 8 cifre ciascuna

- icona lampeggiante: stufa in fase di accensione
- icona fissa: stufa in fase di lavoro

funzione di regolazione manuale (appare sul display il valore della potenza di lavoro)

funzione automatica (appare sul display il valore della temperatura)

Sul display si visualizzano altre informazioni utili, oltre alle icone descritte sopra.

- Posizione Stand-by (legna/autolegna):

si visualizza la temperatura ambiente (20°C), i Kg di pellet rimasti (15Kg) nel serbatoio e l'ora corrente (15:33)

- Fase di lavoro manuale (pellet):

si visualizza la potenza impostata (Power 1), la temperatura ambiente (20°C), i Kg di pellet e l'autonomia residua (15Kg 21H)

- Fase di lavoro automatica (pellet):

si visualizza la temperatura impostata (Set 22°C), la temperatura ambiente (20°C), i Kg di pellet e l'autonomia residua (15Kg 21H).

NON PREMERE PIU' VOLTE IL TASTO .

N.B.: Se il radiocomando non viene utilizzato per alcuni secondi, il display si oscura, perchè viene attivata la funzione di risparmio energetico. Il display si riattiva premendo un tasto qualsiasi.

Disattivazione ventilazione

Per disattivare/riattivare la ventilazione della stufa procedere come segue: premere per 2" il tasto M, premere 1 volta il tasto +, si visualizza a display "MENU' VENTILAZIONE", comfermare tale visualizzazione con il tasto M, si accede così al menù di selezione ventilazione. Con i tasti +/- si passa alternativamente dalla visualizzazione AIR AUTO (funzionamento ventilazione in automatico) alla visualizzazione "AIR OFF" (ventilazione disattiva), e alla visualizzazione dell'impostazione in manuale della ventilazione da 1 a 5. Premere il tasto per salvare l'impostazione.

Riempimento coclea.

Al primo utilizzo o in caso di svuotamento completo del serbatoio del pellet, per riempire la coclea premere contemporaneamente i tasti "+" e "—" dal radiocomando, per qualche secondo; dopo di che, lasciati i tasti, a display compare la scritta "RICA-RICA".

L'operazione è da eseguirsi prima dell'accensione se la stufa si è fermata per esaurimento pellet, a fine operazione svuotare il crogiolo prima di accendere.

E' normale che nel serbatoio resti una quantità residua di pellet che la coclea non riesce caricare il pellet.

Accensione automatica

A stufa in stand by, premendo per 2" il tasto , sul radiocomando, si avvia la procedura di accensione e viene visualizzata la scritta "Avvio", contemporaneamente ha inizio un conto alla rovescia in secondi (da 1020 a 0). La fase di accensione non è tuttavia a tempo predeterminato: la sua durata è automaticamente abbreviata se la scheda rileva il superamento di alcuni test. Dopo circa 5 minuti compare la fiamma.

Accensione manuale

In casi di temperatura sotto i 3°C che non permetta alla resistenza elettrica di arroventarsi a sufficienza o di temporanea non funzionalità della resistenza stessa, è possibile usare per l'accensione della "diavolina".

Introdurre nel crogiolo un pezzetto di "diavolina" ben accesa, chiudere la porta e premere dal radiocomando.

REGOLAZIONE POTENZA

• Funzionamento manuale da radiocomando

A stufa in funzione, premendo una volta il tasto "M" sul radiocomando viene visualizzata a display la scritta "POTENZA P" (con indicazione della potenza in cui la stufa sta lavorando), premendo i tasti "+" o "-" è possibile incrementare o decrementare la potenza di lavoro della stufa (da "POTENZA P1" a "POTENZA P5").

• Funzionamento automatico da radiocomando

Premendo il tasto "A" si commuta a funzionamento automatico regolando la temperatura che si vuole raggiungere nel locale (per impostare la temperatura da 5°C a 35°C utilizzare i tasti "+" e "-" e la stufa regola la potenza di lavoro per raggiungere la temperatura impostata. Se si imposta una temperatura inferiore a quella del locale, la stufa rimarrà in "POTENZA P1".

Spegnimento

A stufa funzionante premendo per 2" il tasto dal radiocomando si avvia la procedura di spegnimento sul display viene visualizzato il conto alla rovescia da 9 a 0 (per un totale di 10 minuti).

La fase di spegnimento prevede:

- Interruzione caduta pellet.
- Ventilazione al massimo.
- Motore espulsione fumi al massimo.

Non staccare mai la spina durante la fase di spegnimento.

OPERAZIONI EFFETTUABILI SOLO CON RADIOCO-MANDO

Regolazione orologio

Premendo per 2" il tasto "M" si accede al Menù "Orologio" che consente di impostare l'orologio interno alla scheda elettronica.

Premendo successivamente il tasto "M", appaiono in sequenza e possono essere regolati i seguenti dati:

Giorno, Mese, Anno, Ora, Minuti, Giorno della settimana. La scritta SALVO DATI?? da confermare con "M" permette di verificare l'esattezza delle operazioni compiute prima di confermarle (viene allora visualizzato sul display la scritta Salvataggio).

Le operazioni di accensione, spegnimento, regolazione potenza possono essere eseguite tramite il pulsante di emergenza rosso, posizionato sul retro della stufa (vedi pag. 18).

Programmatore orario settimanale

Premendo per 2 secondi il tasto "M" dal radiocomando si accede alla regolazione dell'orologio e premendo il tasto "+" si accede alla funzione di programmazione oraria settimanale, identificata sul display con la descrizione "PROGRAM. ON/OFF"

Questa funzione permette di selezionare il tipo di programmazione nelle quali è possibile impostare fino ad un massimo di tre accensioni.

Confermando a display col tasto "M" appare una delle seguenti possibilità:

NO PROG (nessun programma impostato)

PROGRAMMA GIORNAL. (unico programma per tutti i giorni)

PROGRAM. SETT.NA (programma specifico per ogni singolo giorno)

Con tasti "+" e "-" si passa da un tipo di programmazione all'atro.

Confermando col tasto "M" l'opzione "PROGRAMMA GIORNAL." e premendo il tasto "+" si accede alla scelta del numero di programmi (accensioni/spegnimenti) eseguibili in un giorno. Utilizzando "PROGRAMMA GIORNAL." il programma/i impostato/i sarà lo stesso per tutti i giorni della settimana. Premendo successivamente il tasto "+" si possono visualizzare: - NO PROG.

- 1° progr. (una accensione e uno spegnimento al giorno), 2° progr. (idem), 3° progr. (idem)

Usare il tasto "-" per visualizzare in ordine inverso. Se si seleziona 1° programma viene visualizzata l'ora della accensione.

A display compare: 1 "ACCESO" ore 10; con il tasto "+" e "-" si varia l'ora e si conferma col tasto "M" (All 1 On/Hour 10). A display compare: 1 "ACCESO" minuti 30; con il tasto "+" e "-" si variano i minuti e si conferma col tasto "M" (1 Off min). Analogamente per il momento dello spegnimento da programmare e per le successive accensioni o spegnimenti Si conferma premendo "M" all'apparizione della scritta SAL-VO DATI?? sul display.

Confermando "PROGRAM. SETT.NA" si dovrà scegliere il giorno nel quale eseguire la programmazione:

7 Do; Progr.1; 1 Lu; 2 Ma; 3 Me; 4 Gi; 5 Ve; 6 Sa; Una volta selezionato il giorno, utilizzare i tasti "+" e "-" e confermare col tasto "M" per scegliere da 1 a 3 accensioni, si proseguirà con la programmazione con la stessa modalità con la quale si esegue un "PROGRAMMA GIORNAL.", scegliendo per ogni giorno della settimana se attivare una programmazione stabilendone numero di interventi ed a quali orari. in caso di errore in qualunque momento della programmazione si può uscire dal programma senza salvare premendo tasto pa display comparirà NO SALVATAGGIO.

Variazione carico pellet (con autoregolazione disattivata) Premendo per due secondi il tasto "M" dal radiocomando e scorrendo le indicazioni del display con i tasti "+" e "-", si incontra la descrizione "ADJ-PELLET" (CAT).

Se nei parametri autoregolazione è ON, questa regolazione di ADJ manuale NON è possibile.

E' possibile correggere manualmente la caduta del pellet, variandone la portata in termini percentuali (+/- 30 %).

Confermando questa funzione con il tasto menù si accede ad una regolazione del caricamento del pellet, diminuendo il valore impostato si diminuisce il caricamento del pellet, incrementando il valore impostato si aumenta il caricamento del pellet. Questa funzione può essere utile nel caso in cui sia cambiato il tipo di pellet per il quale è stato tarato la stufa e sia quindi necessaria una correzione del caricamento.

Se tale correzione non fosse sufficiente contattare il CAT, centro assistenza tecnica autorizzato Edilkamin, per stabilire il nuovo assetto di funzionamento.

Nota sulla variabilità della fiamma: Eventuali variazioni dello stato della fiamma dipendono dal tipo di pellet impiegato, nonché da una normale variabilità della fiamma di combustibile solido e dalle pulizie periodiche del crogiolo che la stufa automaticamente esegue (NB: che NON si sostituiscono alla necessaria aspirazione a freddo da parte dell'utente prima dell'accensione).

SEGNALAZIONE RISERVA

La stufa è dotata di funzione elettronica per determinare il quantitativo di pellet residuo nel serbatoio.

Il sistema, integrato all'interno della scheda elettronica permette di visualizzare in qualsiasi momento quanti Kg mancano all'esaurimento pellet .

È importante per il corretto funzionamento del sistema che durante la prima accensione (a cura del CAT) venga eseguito il seguente procedimento.

Si tratta di un riferimento indicativo. Una maggior precisione si ottiene con un regolare azzeramento prima del nuovo caricamento

Edilkamin non risponderà in alcun modo di variazioni rispetto all'indicato (può dipendere da fattori esterni).

Sistema riserva pellet

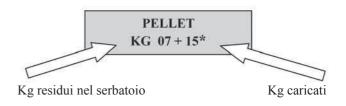
Prima di attivare il sistema, è necessario caricare nel serbatoio un sacchetto di pellet e utilizzare la stufa fino ad esaurimento del combustibile caricato. Ciò al fine di ottenere un breve rodaggio del sistema.

Dopo di che è possibile riempire completamente il serbatoio e quindi mettere in funzione la stufa.

Durante il funzionamento, nel momento in cui sarà possibile caricare un intero sacchetto da 15 Kg di pellet (utilizzare il guanto in dotazione), apparirà a display, lampeggiando ad intermittenza, la scritta "RISERVA".

A questo punto dopo aver versato un sacchetto di pellet, è necessario inserire in memoria l'avvenuto carico dei 15 Kg. A tal fine procedere come segue:

- 1. premere il tasto "M" (per circa 3-4 secondi) fino alla comparsa della scritta "OROLOGIO".
- 2. premere il tasto "+" fino alla comparsa della scritta "RISER-VA PELLET".
- 3. premere il tasto "M" per la comparsa della seguente videata,



quindi con il tasto "+" portare la cifra (*) al valore pari ai Kg di pellet caricati (15 kg nel caso sopra ipotizzato).

- 4. premere il tasto "M" per confermare
- 5. premere il tasto per uscire.

A seguito dell'effettuazione dell'operazione di cui sopra il sistema dopo il consumo di 15 Kg farà nuovamente apparire lampeggiando ad intermittenza la scritta "RISERVA". Dopo di che dovrà essere ripetuta l'operazione procedendo dal punto 1 al punto 5.

PULSANTE DI ACCENSIONE SEMPLIFICATA

Nel caso in cui il radiocomando fosse guasto, è possibile accedere alle funzioni di base tramite un pulsante rosso, posizionato sul retro della stufa (vedi fig. 1).

Premere il pulsante una o più volte per attivare la funzione desiderata:

1. A STUFA SPENTA

premendo il pulsante rosso per 2" si accende.

Un impulso sonoro conferma il comando

2. A STUFA ACCESA

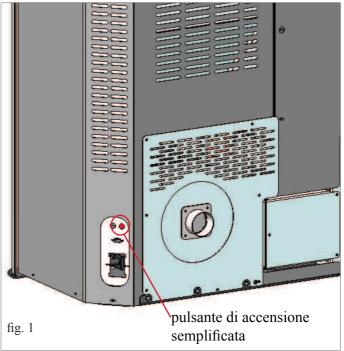
premendo il pulsante rosso per 2" si spegne.

Un impulso sonoro conferma il comando

3. A STUFA IN STAND BY

premendo il pulsante rosso per 5" si accende la stufa con la legna tramite il pellet.

(funzione ACCENDI LEGNA) 3 impulsi sonori a confermano il comando.



MANUTENZIONE

Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica.

Una regolare manutenzione è alla base del buon funzionamento della stufa

Eventuali problemi dovuti alla mancata manutenzione causeranno la decadenza della garanzia.

MANUTENZIONE GIORNALIERA

Operazioni da eseguire, a stufa spenta, fredda e scollegata dalla rete elettrica

- L'intera procedura richiede pochi minuti, deve essere effettuata con l'aiuto di un aspirapolvere (vedi optional pag. 24).
- Aprire l'anta, estrarre la griglia cenere (1 fig. A) e rovesciare i residui nel cassetto cenere (2 fig. B).
- NON SCARICARE I RESIDUI NEL SERBATOIO DEL PELLET.
- Estrarre e svuotare il cassetto cenere (2 fig. B) in un contenitore non infiammabile (la cenere potrebbe contenere parti ancora calde e/o braci).
- Aspirare l'interno del focolare, il piano fuoco, il vano attorno alla griglia cenere dove cade la cenere.
- Togliere la griglia cenere (1 fig. A) e scrostarlo con la spatolina in dotazione, pulire eventuali occlusioni dei fori.
- Aspirare il vano griglia cenere, pulire i bordi di contatto della griglia cenere con la sua sede.
- Se necessario pulire il vetro (a freddo)

Non aspirare mai la cenere calda, compromette l'aspiratore impiegato e può creare rischio di incendio

ATTENZIONE:

ASSICURARSI CHE IL CASSETTO CENERE SIA BEN POSIZIONATO NELLA PROPRIA SEDE

MANUTENZIONE SETTIMANALE

- Pulire il focolare (con scovolo).
- Aspirare il tubo ubicato vicino alla resistenza elettrica (3 fig. C).
- Pulire la camera di combustione

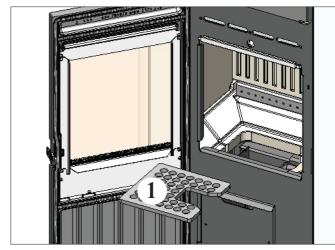


fig. A

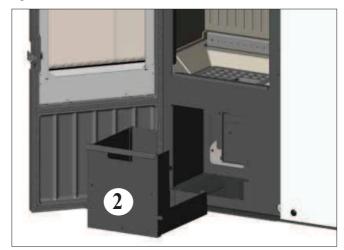


fig. B

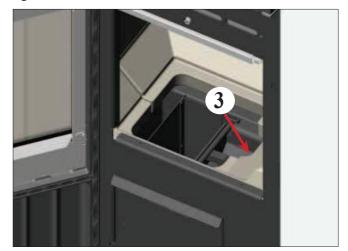


fig. C

MANUTENZIONE

MANUTENZIONE STAGIONALE

(a cura del CAT - centro assistenza tecnica)

Consiste nella:

- Pulizia generale interna ed esterna
- Pulizia accurata dei tubi di scambio posti all'interno della griglia uscita aria calda ubicata nella parte alta del frontale della stufa
- Pulizia accurata e disincrostazione della grigia cenere e del relativo vano
- Pulizia estrattore fumi, verifica meccanica dei giochi e dei fissaggi
- Pulizia canale da fumo (eventuale sostituzione della guarnizione sul tubo scarico fumi)
- Pulizia condotto fumi
- Svuotamento del serbatoio pellet e aspirazione del fondo.
- Pulizia del vano ventilatore estrazione fumi, pulizia sensore di flusso, controllo termocoppia.
- Pulizia, ispezione e disincrostazione del vano della resistenza di accensione, eventuale sostituzione della stessa
- Ispezione visiva dei cavi elettrici, delle connessioni e del cavo di alimentazione
- Pulizia serbatoio pellet e verifica giochi assieme cocleamotoriduttore
- Verifica ed eventuale sostituzione del tubicino del pressostato
- Sostituzione della guarnizione portello
- Collaudo funzionale, caricamento coclea, accensione, funzionamento per 10 minuti e spegnimento

In caso di un uso molto frequente della stufa, si consiglia la pulizia del canale da fumo e del condotto passaggio fumi ogni 3 mesi.

N.B.:

- E' vietata ogni modifica non autorizzata
- Utilizzare pezzi di ricambio raccomandati dal costruttore
- L'impiego di componenti non originali implica la decadenza della garanzia

CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI

In caso di problemi la stufa si arresta automaticamente eseguendo l'operazione di spegnimento e sul display si visualizza una scritta relativa alla motivazione dello spegnimento (vedi sotto le varie segnalazioni).

Non staccare mai la spina durante la fase di spegnimento per blocco.

Nel caso di avvenuto blocco, per riavviare la stufa è necessario lasciar avvenire la procedura di spegnimento (600 secondi con riscontro sonoro) e quindi premere il tasto 🐨 .

Non riaccendere la stufa prima di aver verificato la causa del blocco e RIPULITO/SVUOTATO il crogiolo.

SEGNALAZIONI DI EVENTUALI CAUSE DI BLOCCO E INDICAZIONI E RIMEDI:

1) Segnalazione: Verifica/estratt. (interviene se il sensore giri estrattore fumi rileva un'anomalia)

Inconveniente: Spegnimento per rilevazione anomalia giri estrattore fumi

Azioni: • Verificare funzionalità estrattore fumi (collegamento sensore di giri) (CAT)

- Verificare pulizia canale da fumo
- Verificare impianto elettrico (messa a terra)
- Verificare scheda elettronica (CAT)

2) Segnalazione: Stop/Fiamma (interviene se la termocoppia rileva una temperatura fumi inferiore a un valore impostato inter

pretando ciò come assenza di fiamma) Inconveniente: Spegnimento per crollo temperatura fumi

La fiamma può essere mancata perché:

- Verificare mancanza pellet nel serbatoio

- Verificare se troppo pellet ha soffocato la fiamma, verificare qualità pellet (CAT)
- Verificare se è intervenuto il termostato di massima (caso raro perché corrisponderebbe ad Over temperatura fumi) (CAT)
- Intervento del pressostato di sicurezza per intasamento /occlusione del tubo di scarico dei fumi o della canna fumaria (verificare da un tecnico abilitato - spazzacamino)
- Intervento del termostato di sicurezza del serbatoio. Verificare che attorno alla stufa non vi siano oggetti che ostruiscano la ventilazione oppure i ventilatori siano guasti o fermi, in tal caso chiamare CAT.
- 3) Segnalazione: BloccoAF/NO Avvio (interviene se in un tempo massimo di 15 minuti non compare fiamma o non è raggiunta la temperatura di avvio).
 - Inconveniente: Spegnimento per temperatura fumi non corretta in fase di accensione.

• Verificare il corretto funzionamento del pressostato (CAT)

Distinguere i due casi seguenti: NON è comparsa fiamma

Azioni: • Verificare il posizionamento e pulizia del crogiolo

> • Verificare presenza di pellet nel serbatoio e nel crogiolo • Verificare funzionalità resistenza di accensione (CAT)

• Verificare temperatura ambiente (se inferiore 3°C serve diavolina) e umidità.

• Provare ad accendere con diavolina (vedi pag. 17).

E' comparsa fiamma ma dopo la scritta Avvio è comparso BloccoAF/NO Avvio

Azioni: • Verificare funzionalità termocoppia (CAT)

• Verificare temperatura di avvio impostata nei parametri (CAT)

4) Segnalazione: Mancata/Energia (non è un difetto della stufa).

> In funzionamento PELLET il blocco per mancata energia è autoripristinante, nel funzionamento ACCENDI LEGNA la mancanza di energia viene solamente segnalata quale possibile causa della mancata accensione della LEGNA, senza però innescare fase di blocco

5) Segnalazione: Guasto/TC (interviene se la termocoppia è guasta o scollegata)

Inconveniente: Spegnimento per termocoppia guasta o scollegata

Azioni: Verificare collegamento della termocoppia alla scheda: verificare funzionalità nel collaudo a freddo (CAT).

CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI

6) Segnalazione: °C fumi/alta (spegnimento per eccessiva temperatura dei fumi)
Inconveniente: Spegnimento per superamento temperatura massima fumi.
Azioni: Verificare: • tipo di pellet (in caso di dubbi chiamare CAT)

• anomalia estrazione fumi (CAT)

• canale fumi ostruito, installazione non corretta (CAT)

• guasto del motoriduttore (CAT)

7) Segnalazione: Check button (segnala anomalia al pulsante di emergenza)

Azioni: • Verificare lo stato del pulsante e del suo cavetto di collegamento alla scheda (CAT).

8) Segnalazione: "Control. Batteria"

Inconveniente: la stufa non si ferma, ma si ha la scritta a display.

Azioni: • Deve essere sostituita la batteria tampone sulla scheda elettronica (CAT).

Si ricorda che è un componente soggetto a regolare usura e quindi non coperto da garanzia.

9) Segnalazione: ALLARME CORRENTE ALTA: Interviene quando viene rilevato un anomalo ed eccessivo

assorbimento di corrente del motoriduttore.

Azioni: Verificare funzionamento (CAT): motoriduttore - Collegamenti elettrici e scheda elettronica.

10) Segnalazione: ALLARME CORRENTE BASSA: Interviene quando viene rilevato un anomalo ed insufficente

assorbimento di corrente del motoriduttore.

Azioni: Verificare funzionamento (CAT): motoriduttore - pressostato - termostato serbatoio - collegamenti elettrici e

scheda elettronica

11) Inconveniente: Radiocomando inefficiente

Azioni: • avvicinarsi alla stufa

• controllare e nel caso cambiare la pila

• Sincronizzazione con ricerca automatica all'attivazione: quando si inseriscono le batterie nel radiocoman do verrà lanciata automaticamente una fase di ricerca canale radio e successivo collegamento con il prodotto rilevato.

Al fine che ciò avvenga regolarmente, bisognerà aver cura di accendere il prodotto prima di inserire le pile nel radiocomando e trovarsi nell'immediata vicinanza dell'antenna in modo da conquistare con certezza la copertura radio.

- Sincronizzazione con ricerca automatica ad attivazione manuale: è possibile lanciare manualmente una ricerca automatica di un prodotto, sarà sufficiente eseguire le seguenti semplici operazioni avendo già inseri to le pile nel radiocomando:
- Portarsi in vicinanza dell'antenna del prodotto ed assicurarsi che questo sia collegato alla rete elettrica.
- Con display spento (standby) premere e mantenere premuto il tasto 0/I per 10".
- Trascorsi i 10" compare a display il messaggio "RICERCA RETE", rilasciare quindi il tasto 0/I, significa che la fase di ricerca automatica si è attivata.
- In qualche secondo avverrà la sincronizzazione automatica del canale radio

12) Inconveniente: Durante la fase di accensione "salta il differenziale" (per il Centro Assistenza Tecnica autorizzato

Edilkamin)

Azioni: • Verificare le condizioni della resistenza di accensione, dell'impianto elettrico e dei componenti elettrici

13) Inconveniente: Aria in uscita non calda:

Azioni: • Verificare funzionamento del ventilatore.

14) Segnalazione: CHIUDERE PORTA (interviene dopo 30" con portello aperto in funzionamento PELLET)

15) Segnalazione: SERRANDA BLOCCATA (segnala anomalia della valvola by-pass)

16) Segnalazione: BLOCCO COCLEA 2: (interviene quando il motoriduttore 2 è bloccato o guasto)

Azioni: Verificare il cablaggio del motoriduttore 2 oppure sostituirlo

CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI

17) Segnalazione: BLOCCO ALTA TEMPERATURA COCLEA 2

Inconveniente: La sonda collegata alla coclea 2 legge una temperatura maggiore, la stufa va in blocco

18) Segnalazione: AVARIA SENSORE NTC COCLEA 2

Inconveniente: La sonda temperatura coclea 2 guasta o scollegata.

19) Segnalazione: AIR COOLING

Inconveniente: Funzione di raffreddamento stufa, si attiva nel caso la temperatura dei fumi superi il valore impostato

nel parametro "Wood max tmp". Non viene provocato alcun blocco ma solamente attivata la segnala

zione al display della funzione in corso.

20) Segnalazione: BRUCIATORE BLOCCATO

Inconveniente: Segnala che il bruciatore e-brusher non è in sede, tale segnalazione permane sino a quando il carrello

del bruciatore non rientra in posizone home.

NOTA 1

Tutte le segnalazioni restano visualizzate fino a che non si interviene sul radiocomando, premendo il tasto , mentre le segnalazioni di solo avviso sono gestite automaticamente.

Si raccomanda di non far ripartire la stufa prima di aver verificato l'avvenuta eliminazione del problema.

Importante riferire al CAT (centro assistenza tecnica) cosa segnala il pannello.

NOTA 2

Dopo 1000 kg di pellet consumati o altro valore impostato dal CAT durante la prima accensione, a display compare lampeggiante la scritta "manutenz_ione".

La stufa funziona, ma è necessario eseguire la manutenzione utente programmata in questo manuale.

NOTA 3

Dopo un programmato periodo di funzionamento impostato dalla casa costruttrice, a display compare la scritta lampeggiante "manutenzione CAT", far eseguire dal CAT abilitato EDILKAMIN una manutenzione straordinaria.

N.B.:

I comignoli e condotti di fumo ai quali sono collegati gli apparecchi utilizzatori di combustibili solidi devono venire puliti una volta all'anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo).

Nel caso di omissioni di regolari controlli e della pulizia, si aumenta la probabilità di un incendio del comignolo.

IMPORTANTE !!!

Nel caso si manifestasse un principio di incendio nella stufa, nel canale da fumo o nel camino, procedere come segue:

- Staccare alimentazione elettrica
- Intervenire con estintore ad anidride carbonica CO2
- Richiedere l'intervento dei Vigili del fuoco

NON TENTARE DI SPEGNERE IL FUOCO CON ACQUA!

Successivamente richiedere la verifica dell'apparrecchio da parte di un Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato Edilkamin e far verificare il camino da un tecnico autorizzato.

CHECK LIST

Da integrare con la lettura completa della scheda tecnica

Posa e installazione

- Messa in servizio effettuata da CAT abilitato Edilkamin che ha rilasciato la garanzia
- Presa d'aria nel locale
- Il canale da fumo/la canna fumaria ricevono solo lo scarico della stufa
- Il canale da fumo (tratto di condotto che collega la stufa alla canna fumaria) presenta solo tratti con angolazioni max 45° e nessun tratto in orizzontale ????
- il comignolo è posizionato oltre la zona di reflusso
- i tubi di scarico sono in materiale idoneo (consigliato acciaio inox)
- nell'attraversamento di eventuali materiali infiammabili (es. legno) sono state prese tutte le precauzioni per evitare incendi

<u>Uso</u>

- Il pellet e legna utilizzati sono di buona qualità e non umidi
- La griglia cenere e il vano sono puliti
- l'anta è ben chiusa
- La griglia cenere è ben inserita nell'apposito vano

RICORDARSI di ASPIRARE il CROGIOLO PRIMA DI OGNI ACCENSIONE In caso di fallita accensione, NON ripetere l'accensione prima di avere svuotato il crogiolo

OPTIONAL

COMBINATORE TELEFONICO PER ACCENSIONE A DISTANZA (cod. 281900)

E' possibile ottenere l'accensione a distanza facendo collegare dal CAT (centro assistenza tecnica autorizzato Edilkamin) il combinatore telefonico alla porta seriale dietro la stufa, tramite cavetto optional (cod. 640560).

ACCESSORI PER LA PULIZIA



GlassKamin

Utile per la pulizia del vetro ceramico



Bidone aspiracenere

Utile per la pulizia del focolare



INFORMAZIONI AGLI UTENTI

Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n.151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE,2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti". Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.